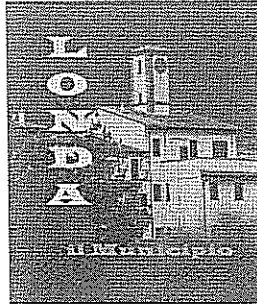


COMUNE di LONDA  
(Provincia di Firenze)



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

TRA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

E

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

(INTEGRAZIONE AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO  
INTEGRATIVO FIRMATO IL 30.12.2005)

INTESA  
Anno 2010

Londa, li 24.05.2011

*Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top right and several initials below it.*

**COMUNE DI LONDA**  
**(Provincia di Firenze)**

**ACCORDO PER LA DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE**  
**ANNO 2010**

**Premesso che:**

in data 30.12.2005 veniva sottoscritto il CCDI per il quadriennio normativo 2002-2005 per la parte normativa e per l'anno 2005 per la parte economica;  
in data 15.02.2007 veniva sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2006;  
in data 27.05.2008 veniva sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2007;  
in data 11.05.2009 veniva sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2008.  
in data 09.04.2010 veniva sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2009.

**Considerato**, altresì, di dover procedere alla quantificazione e utilizzazione delle risorse economiche necessarie a finanziare gli istituti contrattuali per l'anno 2010, ai fini di alimentare più correttamente gli istituti contrattuali di spesa previsti dal CCNL e dal CCDI a tutt'oggi vigente;

A seguito della certificazione del Revisore dei conti Dott. ssa Alessia Bastiani, espressa in data 05.05.2011 sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di Bilancio e dell'autorizzazione della Giunta Comunale alla sottoscrizione del testo concordato del contratto decentrato integrativo di lavoro del Comune di Londa (Deliberazione n. 44 in data 09.05.2011) il giorno ventiquattro del mese di Maggio dell'anno duemilaundici ha avuto luogo la sottoscrizione dell'allegato Contratto collettivo Decentrato Integrativo relativo al personale dipendente del Comune di Londa per l'anno 2010 da parte delle Delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale.

Delegazione trattante di parte pubblica:

Componenti:

- |              |                      |  |
|--------------|----------------------|--|
| - Presidente | Dott. Moreno Fontani | - Responsabile "Servizio Affari Generali e Finanziari" |
| - Membro     | Arch Paolo Anzilotti | - Responsabile del "Servizio Tecnico"                  |

Delegazione di parte Sindacale  
Rappresentanza Sindacale Unitaria:

La Russa Tamara

Mariotti Giuseppe

Bacciotti Simone

*M. Fontani*  
*P. Anzilotti*  
*S. Bastiani*  
*S. Mariotti*  
*T. La Russa*  
*G. Mariotti*  
*S. Bacciotti*

Organizzazioni Sindacali territoriali

CGIL/FP Donato Petrizzo

CISL/FP Nello Baglioni

Letto, confermato e sottoscritto.

Londra li, 24.05.2011

Il Presidente  
della delegazione pubblica  
Moreno Fontani

La delegazione di parte pubblica  
Paolo Anzilotti

La delegazione sindacale

Tamara La Russa

Guseppe Mariotti

Simone Bacciotti

Donato Petrizzo

Nello Baglioni

*Tamara La Russa*  
*Guseppe Mariotti*  
*Simone Bacciotti*  
*Donato Petrizzo*  
*Nello Baglioni*

**COMUNE DI LONDA**  
**(Provincia di Firenze)**

**Art.1 CAMPO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente contratto integrativo decentrato regola la destinazione e le modalità di utilizzo delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2010.
2. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale del Comune di Londa, inquadrato nel CCNL del comparto Regioni - Autonomie Locali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, tempo pieno o parziale e, per quanto concerne la corresponsione del compenso incentivante la produttività, anche al personale con contratto a tempo determinato.

**Art.2 VERIFICA DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2010**

1. In attuazione del CCNL del 22 gennaio 2004 si procede alla verifica annuale sulla disponibilità di risorse decentrate, sia per quanto riguarda l'eventuale variazione delle risorse a carattere di stabilità, sia relativamente alla precisa individuazione delle risorse che hanno carattere di variabilità.  
Sulla base di tale verifica si è accertato che le risorse da attribuire al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 01.04.1999, dell'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004, dell'art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008 e dell'art. 4 del C.C.N.L. 31.07.2009 (risorse decentrate) sono state complessivamente ri-determinate per l'anno 2010 in €. **53.766,82** con i seguenti atti:

- Determinazione n. 21 del 09.02.2010 - per le risorse stabili;
- Determinazione n. 179 del 29.12.2010 - per le risorse stabili alla luce di una più puntuale ricostruzione delle varie fonti di finanziamento e delle detrazioni da apportare al fondo.
- Delibera della Giunta n. 71 del 19.07.2010 - per le risorse variabili.

nelle seguenti risultanze:

**RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2010**

**RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:**

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999: riduzione del 3% dello straordinario	113,10
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: a) art. 31 c. 2, lettere b), c), d), ed e) CCNL 1995; economie art. 1, c. 57 e ss. Legge 662/96; Quota parte risorse lettera a) art. 31, c.2 già destinate al personale ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell'area delle P.O. (Vedi calcolo in calce)	14.510,62
b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al salario accessorio, ai sensi art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996	1.424,02
c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente e quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese	0,00
f) risparmi derivanti applicazione disciplina ex art. 2, c. 3 D.Lgs. n. 29/93	0,00
g) risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996	0,00

*Handwritten signature and notes on the right margin.*

*Handwritten signature and notes on the right margin.*

h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995	0,00
i) quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore	0,00
j) un importo dello 0,52% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	1.682,54
l) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
Art. 15 comma 5: per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	500,00
<b>Art. 4 del CCNL 5/10/2001:</b>	4.084,32
c. 1) incremento risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999 (€ 371.302,04)	
c. 2) integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data 1/1/2000 (Vedi calcolo in calce)	1.777,71
<b>Art. 32 CCNL del 22/1/2004:</b>	1.689,22
c. 1) incremento risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,62% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 272.455,26)	
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,50% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 272.455,26), ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti (dichiarazione congiunta n. 1 CCNL del 9 maggio 2006)	1.362,28
c. 7) la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 (pari a Euro 272.455,26) ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	0,00
<b>Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006:</b>	1.806,22
c. 1) incremento delle risorse dell'art. 31, c. 2, del CCNL 2003 dello 0,5% del monte salari anno 2003 (pari a Euro 361.244,00) ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	
<b>Art. 8 comma 2 del C.C.N.L. 11.04.2008</b>	2.455,89
Incremento delle risorse dell'art. 31 c. 2 del CCNL 22.01.2004 dello 0,6% del Monte Salari 2005 (Monte Salari 2005 € 409.315,24 x 0,6%)	
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>31.405,92</b>

addebi. future

B.

S.

P.

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
 03

**DETRAZIONI DA APPORTARE ALLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:**

<ul style="list-style-type: none"><li>• L'art. 11 del CCNL del 31.3.1999 prevede che i Comuni privi di posizioni dirigenziali, ove si avvalgano della facoltà di cui all'art. 51, comma 3-bis, della Legge n. 142/90, introdotto dalla Legge 191/98 (ora all'art. 109, comma 2, del Testo Unico n. 267/2000) e nell'ambito delle risorse finanziare ivi previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. del medesimo CCNL per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato collegata agli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative. L'art. 10, comma 1 dello stesso CCNL, prevede che il trattamento economico della posizione organizzativa assorbe tutte le competenze accessorie previste dal vigente CCNL ivi compreso il lavoro straordinario. Dal collegamento delle due disposizioni emerge chiaramente che l'onere a carico dei bilanci dei Comuni è solo quello eccedente la quota di risorse già utilizzate per il pagamento del pregresso salario accessorio, la cui entità deve essere risparmiata dagli enti e riassorbita nel valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato. Pertanto le somme già in precedenza destinate al pagamento delle specifiche responsabilità, o di tutti gli altri compensi accessori, agli attuali responsabili di P.O. vanno decurtate dalle risorse decentrate per concorrere al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle stesse posizioni organizzative.</li></ul>	2.080,22
<ul style="list-style-type: none"><li>• Ai sensi del 1° comma dell'art. 19 del CCNL 1998-2001, agli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale previsto dall'art. 7, commi 3 e 4, si fa fronte mediante l'utilizzo parziale delle risorse dei singoli enti indicate nell'art. 2, comma 2 del CCNL del 16/7/1996 (Rinnovo del biennio di parte economica). Pertanto le disponibilità dei fondi destinati al trattamento accessorio per l'anno 1998 e successivi sono ridotte in misura proporzionale.</li><li>• Riclassificazione personale ex 2 q.f. in 3 q.f. (Monnetti e Pietosi).....€. 606,80 – Determina 128 del 03.05.1999</li><li>• Riclassificazione personale ex 5 q.f. in 6 q.f. personale vigilanza €. 76,95 – Determina 129 del 03.05.1999</li></ul>	683,75

*Adolfo Lucche*  
*Su Beni*

*Alf. 23*  
*Alf. 23*

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge n. 124 del 03 maggio 1999: Revisione della disponibilità per riduzione dei trasferimenti erariali a seguito del passaggio del personale ATA a carico dello Stato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Euro 618,54 (ex Led personale ATA)</li> <li>- Euro (Turno personale ATA)</li> <li>- Euro 834,53 (Produttività pagata anno 2009 personale ATA)</li> </ul> </li> </ul>	1.453,07
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quota fondo produttività destinato al personale cessato per esternalizzazione del servizio (Acquedotto) e conseguente riduzione della dotazione organica. Dipendente Bonavita Santi – Servizio idrico integrato Quota produttività 2001</li> </ul>	1.218,07
<b>TOTALE DETRAZIONI</b>	<b>5.435,11</b>

**RIEPILOGO:**

<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>31.405,92</b>
<b>TOTALE DETRAZIONI</b>	<b>5.435,11</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZABILI</b>	<b>25.970,81</b>

Cupola  
 Simon Bonavita, double bello

* Costituzione fondo art. 31 comma 1^ CCNL 06.07.1995	
a) lavoro straordinario 1992	4.956,88
b) corrispettivo 25 ore lavoro straordinario dipendenti (Vedi calcolo allegato alla deliberazione C.C. n. 19 del 27.02.1998)	3.680,19
c) monte salari 1992 (€ 313.253,37) x 1,45%	4.542,17
d) quota 1989 turno, reperibilità, rischio, orario notturno, festivo, notturno/festivo, rivalutato annualmente come segue:	2.981,15
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1990 6,40%	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1991 6,00%	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1992 5,50%	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1993 4,50%	
<b>Totale parziale</b>	<b>16.160,39</b>
incremento 6% previsto dall'art. 31 - 1^ comma (€ 15.778,67 x 6%)	946,72
incremento 0,40% art. 31 - 1^ comma lett. B) del monte salari 1993 (€ 308.965,90)	1.235,87
<b>Totale parziale</b>	<b>18.342,98</b>
CCNL 16.07.1996 (biennio 1996/97):	
§ 0,25% monte salari 1995 (art. 2 - 2^ comma) € 321.293,80 x 0,25%	803,23
§ 0,10% monte salari 1995 (art. 2 - 3^ comma) € 321.293,80 x 0,10%	321,29
<b>Totale fondo art. 15 - comma 1^ lett. a), b), c), d) e) C.C.N.L. 01.04.1999</b>	<b>19.467,50</b>
Detrazione art. 15 - comma 1^ lettera a) (quota lavoro straordinario per £ 14.187.000)	4.956,88
<b>Totale fondo art. 15 - comma 1^ lett. b), c), d) e) C.C.N.L. 01.04.1999</b>	<b>14.510,62</b>
Quota risorse lettera a) art. 31 - 2^ comma CCNL 06.07.1995 destinate a 7^ e 8^ qualfiche (£ 14.187.000/41*5) (solo per gli enti con dirigenza)	0,00
<b>Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999</b>	<b>14.510,62</b>
<b>Dettagli R.I.A. - retribuzione individuale anzianità da riattribuire al fondo per personale cessato:</b>	
Mecheri Roberto	589,44
Bonavita Santi	1.188,27
Galeotti Alberto	328,78
<b>Totale 2011</b>	<b>2.106,49</b>

*San Basilio - 1 ottobre 1999*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



**RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ**

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
<b>Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere:</b>	0,00
d) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza)	
e) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/96 e successive i. e m. (al netto oneri riflessi). <b>NB: Tali economie non possono più incrementare il fondo, ai sensi dell'art. 73, comma 2 lettera c) del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008.</b>	
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17.	3.951,55
m) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	0,00
n) per le Camere di Commercio	0,00
Art. 15, comma 2: in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al c. 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	3.882,78
Art. 15, comma 4: gli importi previsti dal c. 1 lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili da parte del servizio di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero destinate dall'Ente la raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	0,00
Art. 15, comma 5: per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività.	10.000,00
<b>Art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999:</b> somme non utilizzate nell'esercizio precedente (quote 2007 e 2008 del fondo per l'applicazione dell'istituto delle alte professionalità)	0,00
<b>Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 commi:</b> c. 3) art., 15, c. 1, lett. k) CCNL 1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (processo tributario)	9.961,68
c. 4) quota risorse che possono essere destinate al trattamento accessorio in riferimento a: contratti di sponsorizzazione, accordi e collaborazioni per acquisire a titolo gratuito interventi, prestazioni, servizi; convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	0,00
Art. 54 CCNL 14/9/2000: quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	0,00

*U. De Luca*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006: c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003 (Euro 2.788.903,63), lett. a) fino a un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, lett. b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7% ove la spesa del personale risulti inferiore al 25% delle entrate correnti – VALE SOLO PER L'ANNO 2006	0,00
UNA TANTUM – RIFERITA AGLI ANNI: 2003/2004/2005/2006 – IN QUANTO NON QUANTIFICATA E NON UTILIZZATA PER I MEDESIMI ANNI Art. 32 CCNL del 22/1/2004, comma 7: - la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità). (Monte salari 2001:€:272.455,26) – SOMMA FISSA FINO AD UTILIZZO	0,00
Art. 4 – comma 2 CCNL 31.07.2009 (biennio economico 2008/2009) Incremento dell'1% del Monte Salari 2007 (a valere per il solo anno 2009) Monte Salari 2007 €. 454.364,00 x 1% Rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti da Rendiconto 2007: 35,11%	0,00
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>27.796,01</b>
<b>RIEPILOGO</b>	
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>25.970,81</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>27.796,01</b>
<b>TOTALE GENERALE RISORSE</b>	<b>53.766,82</b>

### Art.3 - UTILIZZO DELLE RISORSE

Dato atto che il contratto nazionale del 22.01.2004 prevede il finanziamento obbligatorio delle quote di spesa relative alle progressioni economiche orizzontali ed all'indennità di comparto, ne risulta quanto segue:

**L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ RISULTA COSÌ DEFINITA:**

N.	ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
1	Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressioni orizzontali. (*)	9.743,31
2	Art. 17, comma 2, lett. c) Fondo per corrispondere la retribuzione di Posizione e risultato.	0
3	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto. (**)	8.873,64
4	Art. 31 CCNL 14/9/2000 e Art. 6 CCNL5/10/2001 - Indennità Personale Educativo Asili nido.	0
5	Art. 10 CCNL del 22/1/2004 finanziamento degli incarichi di Alta Professionalità, in base alle risorse previste dall'art. 32, comma 7 e confermate dalla dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL del 9 maggio 2006.	0,00
	<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI</b>	<b>18.616,95</b>

**L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ RISULTA COSÌ DEFINITA:**

N.	ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
	Art. 17, comma 2, lett. a) ed h) – Compensi destinati Produttività e il miglioramento dei servizi (***)	6.489,89
	Art. 17, comma 2, lett. d) – secondo le specifiche discipline:	6.510,33
	• Art. 22 CCNL 14/9/2000 – Turnazione	
	• Art. 23 CCNL 14/9/2000 – Reperibilità	1.540,85
	• Art. 36 CCNL 14/9/2000 – Maneggio Valori	822,56
	• Art. 24, comma 5, CCNL 14/9/2000 – Maggiorazioni retribuzione oraria	233,19
	• Art. 24, comma 1, CCNL 14/9/2000 – Attività prestata in giorno festivo – riposo compensativo	0
	• Art. 37 CCNL 14/9/2000 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004	1.791,18
	Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C)	220,46
	Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C	3.258,12
	Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie D non in cariche di Posizione Organizzativa	0
	Art. 17, comma 2, Lettera g) Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge	13.913,23
	Art. 17, comma 2, Lettera i) Compensi per specifiche responsabilità	370,06
	<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI</b>	<b>35.149,87</b>
	<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI</b>	<b>18.616,95</b>
	<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI</b>	<b>35.149,87</b>
	<b>TOTALE UTILIZZO</b>	<b>53.766,82</b>

**N.B.:**

(\*) Le parti danno atto che la quota a carico del bilancio 2010 relativa alle progressioni economiche in corso per effetto dei rinnovi contrattuali ammonta a Euro 964,10.

(\*\*) Analogamente si dà atto come la quota a carico del bilancio relativa all'indennità di comparto per l'anno 2010 ammonta a Euro 934,46.

(\*\*\*) di cui €. 10.000,00 derivanti dalle risorse variabili dell'art. 15, c.5 correlati all'accertamento dell'effettiva attuazione dei progetti di miglioramento dei servizi di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 71/2010.

In merito all'utilizzo delle somme si precisa quanto segue:

a) **PROGRESSIONI ORIZZONTALI - ART. 17, comma 2, lett. B - CCNL 01.04.1999: Importo stimato € 9.743,31**

Le parti prendono atto che la voce contenuta nel fondo ammontante ad Euro 9.743,31 si riferisce alla quota di spesa a carico dell'ente relativa alle quote di progressione economica nella categoria, effettuate dal personale dipendente dall'anno 2000 in poi, liquidate nell'anno 2010 per tutto il personale in servizio.

b) **INDENNITA' DI COMPARTO – ART. 33 CCNL 22.01.2004: Importo stimato €. 8.873,64**

Le parti prendono atto che la voce contenuta nel fondo – parte utilizzo – ammontante ad €. 8.873,64 si riferisce alla quota di spesa pari all'incidenza sul fondo per le risorse umane per la parte

stipendiale relativa alla quota dell'indennità di comparto liquidata nell'anno 2010 al personale in servizio in tale periodo.

**b) COMPENSI PER L'EVENTUALE ESERCIZIO DI SPECIFICHE RESPONSABILITA' DA PARTE DEL PERSONALE CAT. "B" E "C" – ART. 17, comma 2, lett. F) - CCNL 01.04.1999 – Importo stimato € 3.258,12**

Le parti concordano sul contenuto degli accordi precedenti (Intesa Anno 2008 e Anno 2009) in merito alla remunerazione per l'esercizio di specifiche responsabilità come segue:

Compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C	Compensi annui
Specifiche responsabilità riferite a personale di categoria B, individuate dal Responsabile di Servizio, per coordinamento, formalmente affidato, di squadre operai	Euro 360,00
Specifiche responsabilità riferite a personale di categoria C, individuate dal Responsabile di Servizio, per coordinamento, formalmente affidato, di almeno due operatori di pari o inferiore categoria nell'ambito del funzionamento del servizio assegnato, di responsabilità di Ufficio formalmente affidata che comporti la responsabilità di procedimento amministrativo (salva l'adozione di provvedimento finale).	Euro 1.025,00
Specifiche responsabilità riferite a personale di categoria C, come sopra, oltre alla Vice Responsabilità del Servizio Affari Generali e Finanziari.	Euro 1.200,00
Specifiche responsabilità riferite al personale di categoria C di responsabilità di Ufficio formalmente affidata che comporti responsabilità di procedimento (salva l'adozione del provvedimento finale) oltre alla vice-responsabilità del servizio Tecnico	Euro 1.200,00

Resta valida la specifica regolamentazione in merito all'erogazione delle somme contenuta nell'Accordo anno 2008.

**c) COMPENSI PER LE SPECIFICHE RESPONSABILITA' DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE B), C), D) ATTRIBUITE CON ATTO FORMALE DEGLI ENTI. Importo stimato € 370,06**

Le parti concordano sul contenuto degli accordi precedenti (Intesa Anno 2008 e Anno 2009) in merito alla remunerazione per l'esercizio di specifiche responsabilità come segue:

- Addetti Uffici Relazione con il Pubblico
- Funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuite ai messi notificatori
- Funzioni di Ufficiale di Anagrafe e Stato Civile

**d) COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI: Importo stimato € 6.489,89.**

Le parti stabiliscono che i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi vengano assegnati al personale assunto a tempo indeterminato ed a tempo determinato in servizio presso l'ente, in maniera proporzionale al periodo di servizio prestato.

Per quanto attiene il personale in part-time, l'incentivo per la produttività sarà corrisposto in proporzione al rapporto percentuale del servizio prestato rispetto al servizio intero.

La valutazione individuale dei dipendenti avrà luogo sulla base delle schede di valutazione già adottate dall'ente negli anni precedenti, delle quali le parti riconoscono la validità.

Le parti prendono atto che, in sede di liquidazione, le eventuali economie che si formeranno sulle singole parti del fondo andranno a incrementare il fondo per la produttività collettiva., ad eccezione di quelle derivanti dall'art. 15, comma 5 C.C.N.L. 1.4.1999 che costituiranno, invece, economie di Bilancio.

#### **Criteria di riparto nei casi di assenza dal servizio:**

Le parti confermano i principi in materia di compensi per la produttività, stabiliti all'art. 5 del CCNL 31/07/2009 e concordano quindi che tutti gli istituti previsti nel presente accordo verranno erogati ai dipendenti sulla base delle effettive giornate di presenza in servizio e comunque sulla base di una valutazione positiva dell'apporto lavorativo per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

In caso di assenza dal servizio per malattia o astensione facoltativa fino a 30 giorni lavorativi totali annui (anche non continuativi) non si opereranno abbattimenti sulla quota di spettanza.

Qualora le suddette assenze dal servizio siano complessivamente superiori a n. 30 giorni lavorativi (anche non continuativi) la liquidazione dell'indennità di produttività avverrà in maniera proporzionale ai giorni di servizio prestato con la vigenza di un periodo figurativo di presenza di trenta giorni. Nel caso in cui le suddette assenze si proroghino per più di 180 giorni lavorativi annui anche non continuativi non sarà corrisposto alcun incentivo per la produttività..

Dal 01/07/2009 al 31/07/2009 le assenze per astensione per maternità obbligatoria non produrranno decurtazione al diritto dell'incentivo di produttività.

Ai sensi di quanto previsto dalla dichiarazione congiunta n. 2, allegata al CCNL 31/07/2009, le seguenti tipologie di assenze non produrranno decurtazione al diritto dell'incentivo di produttività:

1. Permessi retribuiti per donatori di midollo osseo di cui all'art. 5 della Legge 52/2001;
2. Assenze per attività di volontariato di cui all'art. 9 del D.P.R. 194/2001;
3. Permessi di cui alla Legge 104/92;
4. Congedi di maternità e parentali di cui al D.Lgs. 151/2001;
5. Permessi di cui all'art. 21, comma 2, del CCNL 6.7.1995, con riguardo in particolare alle ipotesi di fruizione di screening o prevenzione oncologica.

#### **Ripartizione complessivo del fondo per servizi:**

Le parti stabiliscono che il fondo di produttività venga diviso per ogni servizio dell'ente in maniera proporzionale al numero dei dipendenti a tempo determinato ed indeterminato prestanti servizio nell'anno di riferimento. Le economie, escluse quelle derivanti dalle riduzioni per malattie e part-time, del valore ottenuto in proporzione al tempo prestato da ogni singolo lavoratore vengono ridistribuite tra tutti i servizi.

La ripartizione del fondo complessivo per servizio avrà luogo come segue:

*Consistenza del fondo di produttività/numero complessivo dipendenti aventi diritto \* dipendenti occupati nel servizio.*

Per la ripartizione delle eventuali economie pertinenti ai periodi di servizio non prestato occorrerà applicare la seguente formula:

*totale economie/ numero giorni complessivi prestato \* dipendenti di tutti i servizi.*

#### **Assegnazione individuale ai dipendenti:**

- a) Per ogni servizio verrà calcolato il numero totale del punteggio di premialità di ogni singolo dipendente assegnato al servizio medesimo;
- b) Ogni punteggio di premialità individuale verrà rapportato al periodo di servizio prestato da ogni singolo dipendente come segue:

*punteggio ottenuto dal dipendente/365\*numero giorni di servizio prestato dal singolo dipendente;*

- c) Per determinare la liquidazione individuale di ogni singolo dipendente sarà applicata la seguente formula:

*consistenza totale del fondo assegnato al servizio/totale dei punteggi di premialità rapportato al periodo di servizio prestato da tutti i dipendenti del servizio\*punteggio di premialità rapportato al servizio di ogni singolo dipendente*

#### **ART.4 - EQUILIBRI INTERNI DEL FONDO**

Si procede all'analisi del rispetto degli equilibri interni relativamente ai vincoli imposti dalla normativa previsti dal nuovo CCNL del 22.01.2004 in materia di equilibrio fra le risorse stabili e variabili e le voci di utilizzo.

Nel dettaglio la normativa prevede che le risorse stabili, presenti nel fondo anno 2010 per un importo complessivo di € **25.970,81** siano destinate alla primaria copertura delle voci di spesa previste dall'art. 17, comma 2 lett. b), c ) e cioè:

- lett. b) - progressioni economiche - consistenza nel fondo per € 9.743,31

- Art. 33 – comma 4 – punti b) c) CCNL 22.01.2004 – indennità di comparto quota finanziata dal fondo per €. 8.873,64.

per un totale di € **18.616,95**. Le parti concordano che le risorse stabili eccedenti le voci di spesa sopra riportate, per € 7.353,86 siano destinate al finanziamento delle altre voci di spesa, coperte in parte con risorse variabili. Le parti prendono atto che, con la suesposta modalità di utilizzo, le risorse disponibili del fondo anno 2010 vengono interamente utilizzate e come non sia presente alcuna economia da rinviare all'anno successivo.

#### **ART. 5 - DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2011.**

La disciplina definita per l'anno 2010 dal presente contratto decentrato in merito alla destinazione delle risorse disponibili, stabili e variabili, al finanziamento dei diversi istituti, previsti dall'art. 17 del C.C.N.L. 1999, trova applicazione anche nell'anno 2011 in attesa della sottoscrizione del nuovo contratto decentrato che dovrà stabilire, per il medesimo anno, la disciplina concordata per la specifica materia., esclusi i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi che saranno erogati secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009.

Sono comunque utilizzabili, secondo le regole vigenti, le risorse derivanti da specifiche previsioni legislative (progettazione interna, condono edilizio, recupero evasione ICI, avvocatura).